

# News

**BOLOGNA** 

Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi  
Sezione di Bologna - ONLUS

## CAMPAGNA STELLE DI NATALE AIL 2010: il 10,11 e 12 dicembre, nelle PIAZZE, le STELLE solidali sono AIL!



Carla Astolfi e Pippo Santonastaso insieme a BolognAIL.

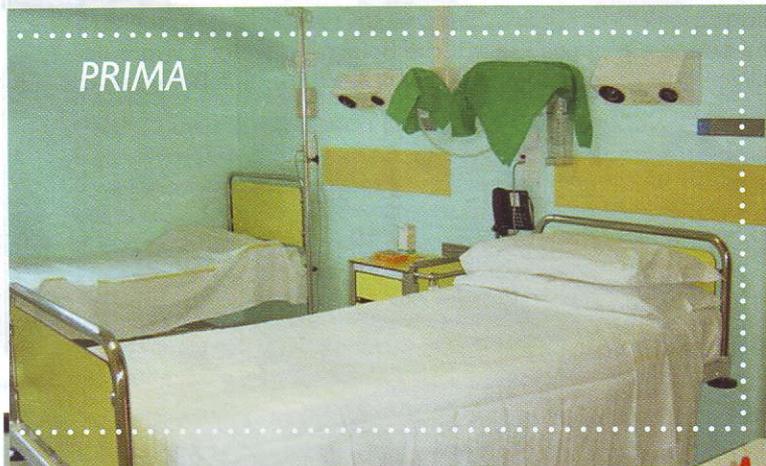
### IN QUESTO NUMERO:

- BolognaAil: CHI SIAMO pag. 2
- Speciale Bilancio di Missione pag. 4
- Natale AIL 2010 pag. 16
- Campagna Stelle di Natale AIL 2010 pag. 18



## “Un reparto a colori”

di Mara Righi,  
Coordinatore Infermieristico, Ematologia 2ª sezione



Martedì 7 settembre si è svolta una conferenza stampa per l'inaugurazione del reparto di Ematologia 2° Sezione, a conclusione del piano di rimodernamento tecnico e strutturale.

Il progetto di ristrutturazione, si è reso necessario per adeguare l'ambiente di cura dedicato, in particolare modo, ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche, che necessitano di spazi idonei e di un microclima controllato.

Il piano di restyling è stato pensato e realizzato seguendo i principi della cromoterapia che attraverso l'impiego di particolari colori, può determinare effetti benefici sulle persone e provocare sensazioni positive. Come Infermieri siamo fermamente convinti che la qualità di un ambiente terapeutico debba esprimersi, oltre che attraverso la competenza, la professionalità degli operatori e l'offerta tecnologica, anche attraverso la “umanizzazione” degli ambienti, ovvero la capacità, di rendere gli spazi più confortevoli e accoglienti, anche in presenza di vincoli strutturali.

Il progetto cromatico e sensoriale è stato realizzato dall'Architetto Daniela De Biase, in collaborazione con la Direzione tecnica del Policlinico S. Orsola-Malpighi, grazie al contributo di BolognAIL.

In soli 40 giorni, principalmente ad agosto, la degenza è stata rimessa a nuovo: sono stati sostituiti porte, infissi, sanitari e soprattutto è stato introdotto il colore nelle camere di degenza e nei locali comuni, proprio per creare un clima positivo e accogliente.

Il cambio di look è stato accolto favorevolmente da pazienti, soprattutto da coloro che sono stati ricoverati in precedenza, e operatori. La percezione più diffusa è quella di trovare un ambiente gradevole, luminoso e accogliente. L'idea di suscitare emozioni positive nelle persone, rappresenta per noi un obiettivo importante e costituisce certamente il primo passo per entrare maggiormente in sintonia con un ambiente non sempre facile come quello ospedaliero. Contiamo ora di proseguire in questa direzione, avendo previsto per il futuro l'introduzione di suoni e decorazioni degli arredi ad integrazione del percorso intrapreso.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito attivamente, con la propria sensibilità e impegno personale, alla realizzazione dell'intera opera di ristrutturazione che, senza un forte gioco di squadra, non si sarebbe potuta realizzare.

Un ringraziamento particolare va all'Architetto Daniela De Biase che, nonostante le forti difficoltà legate ad un grave problema personale, si è dedicata a fondo all'esecuzione puntuale degli interventi e alla Dott.ssa Marta Stanzani, per l'intensa e puntuale collaborazione prestata per la definizione del progetto “Aria Pulita”.

## Progetto “Aria Pulita”: perché purificare l'aria?

di Marta Stanzani



Marta Stanzani

I pazienti affetti da malattie onco-ematologiche possono essere gravemente immunocompromessi e a rischio di contrarre infezioni gravi trasmissibili con l'aria come l'Aspergilloso Invasiva, infezione frequentemente letale, sostenuta nella maggior parte dei casi da una muffa ubiquitaria, l'*Aspergillus fumigatus*. La relazione tra un'elevata concentrazione di funghi nell'aria e l'aumentata incidenza di Aspergilloso Invasiva in pazienti onco-ematologici è stata già dimostrata e le linee guida internazionali raccomandano di mantenere più “pulita” possibile l'aria nei reparti a rischio tramite sistemi di purificazione.